

A.S. 2015/2016

CORSO : LICEO SCIENTIFICO

CLASSE: 5 SEZIONE: A

INDICE DEL DOCUMENTO

1. Presentazione generale

- Profilo della classe al 5° anno
- Storia della classe

2. Obiettivi comuni a tutte le discipline e attività di rilevanza didattica e culturale

- Tempi e ore
- Attività di rilevanza didattica e culturale

3. Metodi d'insegnamento

- Tabella

4. Uso di attrezzature e laboratori

5. Criteri e strumenti di valutazione

- Premessa docimologica

6. Tipologia delle prove scritte e orali

7. Valutazione complessiva dei risultati raggiunti

8. Criteri di valutazione della prima prova e della seconda prova scritta

- Introduzione I^a prova scritta e schede di valutazione
- Introduzione II^a prova scritta e scheda di valutazione

9. Documentazione relativa alla preparazione della terza prova

- Presentazione
- Scheda sintetica delle simulazioni di terza prova

10. Percorsi disciplinari individuali

11. Organigramma del Consiglio di Classe

12. Allegati

1. Presentazione Generale

Profilo della classe

La classe 5 A è composta da 25 alunni, di cui 12 ragazzi e 13 ragazze, la maggior parte provenienti da Ancona, tranne 3 di loro che risiedono in frazioni limitrofe.

La classe si presenta composta da un gruppo omogeneo e ben socializzato; gli alunni lavorano volentieri in gruppo e non si evidenziano casi di marginalità. Molti di loro si frequentano anche fuori dall'ambiente scolastico per ragioni sportive e di amicizia e alcuni hanno frequentato insieme le stesse scuole primarie e secondarie.

La classe, già dagli scorsi anni, si mostrava per gli atteggiamenti e le modalità relazionali divisa in due parti: la parte femminile attenta, interessata e rispettosa delle regole, quella maschile più vivace, impulsiva ed esuberante; nel corso del triennio il gruppo nel suo complesso si è mostrato via via più collaborativo ai momenti educativi, manifestando una partecipazione attiva, critica, pronta al dialogo e al confronto dialettico, ma sempre responsabile.

Gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno dato prova, di buona motivazione intellettuale e di vivacità nella partecipazione al lavoro in classe mostrando, in qualche caso, interessi personali per alcuni argomenti o ambiti disciplinari, spirito d'iniziativa, autonomia e coinvolgimento nella comunicazione e nel processo di apprendimento.

Per quanto riguarda il profitto, la classe si è dimostrata interessata ai contenuti proposti dalle varie discipline, evidenziando un impegno responsabile e, per la maggior parte di loro, costante, tale da non evidenziare criticità; un gruppo, assiduo sia nella partecipazione che nell'impegno e sorretto da valide capacità, ha conseguito risultati positivi, anche medio-alti.

Storia della classe

La classe ha registrato nel corso del triennio leggere variazioni nella sua struttura, sia per passaggi di sezione che per inserimenti di studenti. Nello specifico, al terzo anno la classe risultava composta da 24 alunni; il trasferimento di un ragazzo ad un'altra sezione alla del fine terzo anno e l'inserimento all'inizio del quarto anno di 2 nuovi studenti, uno proveniente da un'altra sezione e una proveniente da altro Istituto, porta al formarsi di una classe quarta di 25 alunni. Nel passaggio alla classe quinta non ci sono stati mutamenti.

Nel corso del triennio la classe ha potuto usufruire della continuità didattica solo per le seguenti discipline: Matematica e Fisica, Scienze, Scienze motorie e sportive, Storia dell'arte e Religione.

Fanno, dunque, eccezione : Italiano e Latino: l'insegnante attuale si è insediata al 4° anno, Lingua e Letteratura Inglese e Filosofia e Storia, che ha visto l'avvicinarsi di insegnanti diversi, uno per ogni anno scolastico.

Nel corso del quarto anno la studentessa Giulia Maria Frozzi, ha frequentato 6 mesi all'estero, precisamente a Londra, rientrando a gennaio 2015.

Alla fine del quarto anno tutti gli studenti hanno svolto 3 settimane di Alternanza Scuola Lavoro, presso Studi Professionali, Laboratori di Ricerca, Enti e Associazioni locali.

2. Obiettivi comuni a tutte le discipline e attività di rilevanza didattica e culturale

1. Sviluppare la personalità dell'alunno stimolandone autonomia di giudizio e comportamento;
2. Sviluppare l'iniziativa personale, nel senso di potenziare l'educazione all'autocontrollo ed al rispetto degli altri;
3. Sviluppare le abilità linguistiche, nel senso di una maggiore correttezza e padronanza dei mezzi espressivi;
4. Sviluppare la capacità di comprendere in senso lato;
5. Potenziare la capacità di comunicare- in forma orale e scritta- in modo sempre più chiaro e corretto e adeguato ad ogni situazione comunicativa e ad ogni linguaggio e codice;
6. Potenziare le competenze di analisi e di sintesi rispetto ai contenuti affrontati;
7. Promuovere lo sviluppo delle capacità di rielaborare i contenuti conosciuti;
8. Sviluppare la capacità di istituire relazioni concettuali pluridisciplinari;

9. Sviluppare la capacità di applicare strategie conoscitive e tecniche operative già acquisite ad ambiti e/o contesti nuovi.

Tempi e ore

Il numero di ore settimanali e annuali previsto dai programmi ministeriali ed i tempi effettivamente utilizzati fino al 15 di Maggio sono evidenziati dalla seguente tabella:

MATERIE	N. ORE SETTIMANALI	N. ORE ANNUALI	TEMPI EFFETTIVI UTILIZZATI (fino al 15 maggio)
Italiano	4	132	130
Latino	3	99	53
Inglese	3	99	82
Storia (con CLIL)	2	66	57
Filosofia	3	99	69
Matematica	4	132	98
Fisica	3	99	67
Scienze	3	99	82
Storia dell'Arte	2	66	45
Scienze motorie e sportive	2	66	44
Religione	1	33	24
totale	30	990	

Attività di rilevanza didattica e culturale

Il lavoro di programmazione didattica si è basato essenzialmente sulla collegialità del Consiglio di classe. In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni dei Dipartimenti per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare. La classe ha partecipato ad attività, curriculari ed extra curriculari, promosse all'interno dell'Istituto come ampliamento dell'offerta formativa sia nell'ambito dell'approfondimento disciplinare (seminari, convegni e visita di mostre, cineforum e lezioni interdisciplinari) sia negli ambiti dell'orientamento in uscita all'Università, nel dettaglio attività e progetti sono descritti nel P.O.F.

Nell'ambito degli obiettivi specifici delle rispettive discipline, i diversi programmi posti in allegato hanno fatto riferimento ai criteri che hanno ispirato le scelte del Consiglio di classe.

Sono stati, inoltre, affrontati in maniera interdisciplinare i temi :

Il Romanticismo	Italiano, Inglese, Filosofia, Arte
La crisi del pensiero scientifico	Fisica, Italiano, Filosofia, Inglese

Si segnalano in particolare la partecipazione alle seguenti attività:

- Alternanza scuola lavoro
- Scuola Di Eccellenza di Fisica, a Bologna, dal 1 al 6 settembre 2015 (partecipanti : Benedetta Bruni)
- Visita d'istruzione a Parigi, Francia 21/9/2015- 26/9/15
- teatro in lingua inglese : Pride e Prejudice : 21/11/2015 (Tutta la classe)
- spettacolo teatrale: Così è se vi pare, di L. Pirandello (Tutta la classe): 13/4/2016
- Progetto "Geni a Bordo" sulla mappatura del DNA : 10/10/2015
- Settimana sportiva in ambiente naturale, 31/1-6/2 2016 (Partecipanti: Sdrubolini, Pieralisi,Gavetti, Cinti)

- Concorso Nazionale "1946- 2016: Verso la piena cittadinanza attiva. 70 anni dal voto delle donne". Caterina Sabbatini, Michela Tumbarello
- Open Day Politecnica delle Marche 8/2/2016 (Tutta la classe) e altre attività di orientamento promosse dall'Istituto (workshop,...) e dagli Atenei;
- Visita d'istruzione al Vittoriale 18/3/2016 (Tutta la classe)
- Progetto Passione Matematica:
 - Seminari
 - Olimpiadi della Matematica : gare individuali 27/11/2015
 - Olimpiadi della Matematica : gare a squadre da gennaio 2016 ad aprile 2016
- I Colloqui Fiorentini 25-27 febbraio 2016 (partecipanti: Bruni, Sabbatini, Melchionda, Frozzi)
- Progetto Laboratorio Teatrale (Partecipanti : Melchionda, Paoloni, Perini, Apicella, Perialisi, Bruni, Santaniello, Gavetti, Sabbatini, Agostinelli, Pilli, Tumbarello)
- Seminari di Letteratura e di Arte (lezioni pomeridiane a partecipazione volontaria)
- Progetto Fondazione Occhialini (Partecipanti: Bruni)
- Progetto "Operazione Mato Grosso" : 4-10 aprile 2016 (De Rosa, Perini, Nicolini, Ricci)
- Progetto Lauree Scientifiche 11/5/2016 (partecipanti: Edoardo Cinti, Giulia Pilli, Caterina Sabbatini, Claudia Tito, Michela Tumbarello.)
- Concorso ANMIG "Pietre della Memoria" : (C. Tito)

3. Metodi di insegnamento

La metodologia più seguita è stata quella della lezione frontale con sollecitazione all'intervento degli alunni ai fini di un proficuo ed efficace dialogo educativo. Il momento frontale è stato comunque prevalente per tutte le discipline. Non sono mancati dibattiti in classe, partendo spesso da una questione affrontata relativa al curriculum o da una lettura o da un evento d'attualità, come pure l'utilizzo di mappe concettuali e di problem solving o lezioni multimediali (con documenti visivi, filmati). Nella lingua straniera le lezioni sono state svolte per lo più con l'uso costante della lingua, sia nelle spiegazioni, sia nelle conversazioni, sia nelle prove di verifica. Segue tabella dei metodi maggiormente adottati.

METODI SEGUITI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI			
	Spesso	Qualche volta	Mai
Lezione frontale	x		
Simulazione di casi			x
Discussione guidata	x		
Attività di laboratorio		x	
Brainstorming		x	
Problem solving	x		
Elaborazione Mappe concettuali	x		
Flipped Classroom		x	
Approccio deduttivo	x		
Approccio induttivo	x		
Apprendimento cooperativo		x	
Attività di feedback	x		
Didattica modulare	x		

Teal/debate

x

4. Uso di Strumenti, Attrezzature, Laboratori

Sono stati utilizzati vari strumenti per favorire l'apprendimento, diversi a seconda dei contenuti e delle esigenze delle singole discipline e delle varie fasi della programmazione.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Premessa docimologica

Sono stati usati tutti i voti da 1 a 10 (con l'utilizzo dei soli mezzi voti) per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati secondo la seguente scala:

- a) Gravemente insufficiente corrispondente ad un voto numerico $V < 4$ per indicare il mancato raggiungimento degli obiettivi;
- b) insufficiente corrispondente ad un voto V numerico tale che $4 \leq V < 5$ per indicare il raggiungimento incompleto degli obiettivi;
- c) mediocre corrispondente ad un voto V numerico tale che $5 \leq V < 6$ per indicare il raggiungimento parziale e schematico degli obiettivi;
- d) sufficiente corrispondente ad un voto V numerico tale che $6 \leq V < 7$ per indicare il raggiungimento sostanziale degli obiettivi;
- e) discreto-buono corrispondente ad un voto V numerico tale che $7 \leq V < 8$ per indicare il raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi;
- f) ottimo corrispondente ad un voto $V \geq 8$ per indicare il raggiungimento ampio e approfondito con contributi personali degli obiettivi.

6. Tipologia delle prove scritte e orali

Criteri proposti per la valutazione in quindicesimi delle prove scritte

Per la valutazione delle tre prove scritte, questo Consiglio di Classe ha stabilito di confermare il metodo, già utilizzato negli anni precedenti, che è illustrato in apposite schede di valutazione e documentazione (si vedano gli Allegati), complete di descrittori e livelli del sistema di calcolo del punteggio grezzo e della sua conversione in voto in quindicesimi. Tale metodo prevede alcuni indicatori cui sono attribuiti dei pesi.

Il punteggio grezzo ottenuto è calcolato sommando i prodotti tra i pesi e i livelli conseguiti.

Si fa inoltre presente che per la seconda prova i pesi per ciascun indicatore verranno comunicati dal ministero il giorno della prova stessa.

La conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimo avviene fissando la sufficienza al 50% del punteggio grezzo.

Prove scritte

Italiano

Le prove scritte proposte nel corso dell'anno si sono orientate nel senso della tipologia prevista per la prima prova dell'Esame di Stato:

- 1) analisi e commento di testi letterari di prosa e di poesia (tipologia A); riguardo al metodo di svolgimento della prova, il Dipartimento di Lettere ha stabilito il seguente criterio: è preferibile che lo studente risponda alle domande poste dalla consegna (singolarmente o per blocchi omogenei), ma viene accettata anche la realizzazione dell'analisi in forma di trattazione unica, purché chiara nell'articolazione

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- a) conoscenze adeguate dei contenuti proposti;
- b) sviluppo corretto dei procedimenti;
- c) argomentazione coerente dei passaggi;
- d) uso terminologia disciplinare specifica.

SI ALLEGANO LE SCHEDE DI VALUTAZIONE CON GLI INDICATORI RELATIVI A DETTA PROVA.

Le insegnanti di Italiano e di Matematica hanno inoltre provveduto a proporre 2 prove scritte comuni, secondo le tipologie adottate dal nuovo esame di Stato, più esattamente:

Italiano: 3/12/2015 e 9/5/2016

Matematica: 10/12/2015 e 29/4/2016

9. Documentazione relativa alla preparazione della Terza prova

Anche se la terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno, il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significativi i contenuti trattati nelle seguenti discipline: **Inglese, Filosofia, Scienze e Storia dell'Arte.**

Tra le tipologie previste dal Ministero, il Consiglio di Classe, adeguandosi all'orientamento emerso nel Collegio dei Docenti, ha adottato la **tipologia B** (quesiti a risposta singola) con indicazione del numero massimo di righe (10) e del tempo previsto (3 ore).

Nelle due simulazioni sono stati somministrati:

data: 17/3/2016 **tre quesiti per ogni materia : Inglese, Filosofia, Scienze e Storia dell'Arte.;**

data 22/4/2016 **tre quesiti per ogni materia: Inglese, Filosofia, Scienze e Storia dell'Arte._.**

Si allegano la scheda di valutazione e gli indicatori relativi a detta prova.

Scheda sintetica delle simulazioni di terza prova

1. TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO: 3 ore			
2. DATE DI SVOLGIMENTO		<u>17/3/2016</u>	<u>22/4/2016</u>
3. MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	Inglese	3 quesiti	Inglese 3 quesiti
	Scienze	3 quesiti	Fisica 3 quesiti
	Filosofia	3 quesiti	Filosofia 3 quesiti
	St.dell'Arte	3 quesiti	St.dell'Arte 3 quesiti
4. TIPOLOGIA UTILIZZATA: B		12 quesiti a risposta singola, 3 per disciplina	
5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:			
Nella valutazione complessiva della prova	50 punti a disposizione per ogni materia così assegnati: un massimo di 5 punti (da 0 a 5 interi) in rapporto al livello della conoscenza (peso 4) , 5 punti (da 0 a 5 interi) per le abilità (peso 3) e 5 punti (da 0 a 5 interi) per le competenze (peso 3)		
	Sommati i punteggi grezzi degli indicatori conseguiti in ogni materia da ciascun alunno, si ottiene il punteggio grezzo totale		
	Fissato al 50% del punteggio grezzo totale il livello di sufficienza della prova = 100/200		
	Assegnato il voto in/15 mediante tabella di conversione		

IL PORTFOLIO DELLE COMPETENZE

Coerentemente con una programmazione didattica volta all'acquisizione di competenze, il Collegio dei Docenti di questo Istituto, in sede di progettazione e pianificazione dell'Offerta Formativa, ha deliberato l'introduzione, a partire dalle classi prime dell'a.s. 2015/16 del portfolio delle competenze, come strumento a duplice finalità: valutativa ed orientativa.

Come noto, il portfolio delle competenze è uno strumento dalle grandi potenzialità per gli studenti, in quanto consente loro di riflettere in maniera critica e costruttiva sul proprio percorso di apprendimento, attraverso la raccolta ragionata di prodotti scelti, in quanto ritenuti emblematici di alcuni passaggi chiave dello stesso (il superamento di una difficoltà, un successo particolarmente importante, la comprensione di una potenzialità).

La raccolta dei prodotti nel portfolio non corrisponde dunque alla vetrina dei migliori lavori dell'anno, ma rappresenta una storia, la storia del proprio cammino in divenire, di studente e cittadino.

Per questo motivo il Collegio stesso ha pensato di proporre agli studenti delle classi Quinte di sostituire, solo per chi lo desiderasse, il consueto lavoro multidisciplinare con il proprio portfolio delle competenze, anche al fine di sperimentare uno strumento sempre più utilizzato nei contesti universitari ed aziendali.

Nel nostro Istituto, impegnato da molti anni nell'integrazione del digitale nella didattica, il modello di portfolio non avrebbe potuto che essere un e-portfolio.

L'ambiente che lo ospita è lo spazio della piattaforma Mahara, messo gentilmente a disposizione della nostra scuola dall'Università degli Studi di Macerata, con la consulenza scientifica del gruppo del Prof. Piergiuseppe Rossi, che, come noto, sta collaborando con INDIRE nella gestione degli e-portfolio dei docenti neoassunti.

I dati raccolti dall'analisi dei lavori dei nostri studenti confluiranno in una ricerca che l'Università di Macerata sta conducendo.

Le competenze scelte ad oggetto del portfolio sono: competenza comunicativa, competenza di problem solving, competenza a lavorare in gruppo. Il percorso di ciascuno studente potrebbe essere incentrato su una sola, due o tutte e tre le competenze indicate.

Gli studenti sono stati lasciati liberi di scegliere la forma e la tipologia di documenti da inserire allo scopo di "narrare" in questo modo particolare la loro storia e di disegnare in questa forma il loro ritratto di persone e di studenti.

10. Percorsi disciplinari individuali

La redazione del Percorso disciplinare è redatta dai singoli docenti, utilizzando il modello MOD_INS_15 reperibile in cartella ISO9001/MODULISTICA AS "in corso"/MODULISTICA INSEGNANTI, allegato al presente documento.

11 ORGANIGRAMMA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Matematica	Coordinatore di classe Prof.: Grisanti Caterina
Fisica	Prof: Grisanti Caterina
Religione	Prof: Borghetti Cristina
Italiano	Prof: Praitano Mariangela
Latino	Prof: Praitano Mariangela
Inglese	Prof: Martinelli Loretta
Storia	Prof: Dodesini Davide
Filosofia	Prof: Dodesini Davide
Scienze	Prof : Dubbini Alberto
Storia dell'Arte	Prof: Bartolucci Maria Grazia
Educazione fisica	Prof : Guerci Andrea

Genitori:

Sig.ra Stefania Caporaletti
Sig.ra Marina Maria Massa

Aluni:

Caterina Sabbatini
Francesco Sdrubolini

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Rucci**

12. Allegati

- Percorsi disciplinari individuali
- Tabella di valutazione in decimi, quindicesimi e trentesimi
- Copia di testi delle simulazioni della terza prova d'esame
- Tabelle e schede di valutazione della prima prova
- Tabella e scheda di valutazione della seconda prova
- Tabella e scheda di valutazione della terza prova
- Scheda di valutazione del colloquio

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Matematica	Coordinatore di classe Prof.: Grisanti Caterina	
Fisica	Prof: Grisanti Caterina	
Religione	Prof: Borghetti Cristina	
Italiano	Prof: Praitano Mariangela	
Latino	Prof: Praitano Mariangela	
Inglese	Prof: Martinelli Loretta	
Storia	Prof: Dodesini Davide	
Filosofia	Prof: Dodesini Davide	
Scienze	Prof : Dubbini Alberto	
Storia dell'Arte	Prof: Bartolucci Maria Grazia	
Educazione fisica	Prof : Guerci Andrea	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. ssa Alessandra Rucci)**

Ancona, 11 maggio 2016